

ASSICURATRICE VAL PIAVE S.p.A.

Belluno - Via Ippolito Caffi n. 83

Direzione e coordinamento di Itas Mutua

Gruppi Assicurativi n. 010 – Imprese assicurazione n. 1.00030

Capitale sociale €. 7.000.000

P.Iva Gruppo 02525520223 - Cod. fisc. e Registro Imprese Belluno n. 00075940254

Nota integrativa al Bilancio 2019

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) in vigore alla data di riferimento, nonché secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, come novellato dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139. Sono applicate, inoltre, le disposizioni di cui al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, con le modifiche ed integrazioni apportate dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 (d'ora in poi Regolamento ISVAP n. 22/2008), e degli altri regolamenti attuativi emanati dall'Istituto di Vigilanza. Infine, considerata la specificità del settore e per quanto non previsto dalla predetta normativa, è applicato il Codice Civile, nonché sono considerate le indicazioni dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità ai principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 C.C., dei principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati, sono positive tenendo conto dei tempi e della modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti a bilancio in base al costo di acquisto comprensivo dei costi direttamente imputabili al netto dei relativi fondi rettificativi. Gli attivi immateriali sono considerati ad utilizzo durevole e sono ammortizzati in quote costanti, in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità. I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le quote di ammortamento sono accantonate negli appositi fondi rettificativi dell'attivo.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in un periodo di ammortamento massimo di 5 esercizi.

Le provvigioni di acquisizione sono spese interamente nell'esercizio.

INVESTIMENTI – FABBRICATI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale costo è maggiorato delle spese considerate incrementative del valore quali migliorie, ammodernamenti e ristrutturazioni ed includono le rivalutazioni. Trattandosi di beni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni materiali.

In coerenza con il principio contabile di riferimento, al fine di garantire una migliore rappresentazione del bilancio, il valore del terreno è scorporato da quello dei fabbricati su cui essi insistono sulla base di una perizia affidata ad un professionista esterno.

Le quote di ammortamento vengono determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora ad ogni data di chiusura il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, come sopra determinato, sono effettuate le opportune rettifiche di valore. Tali svalutazioni vengono mantenute negli esercizi successivi finchè permangono le ragioni che le hanno determinate. Il valore corrente dei terreni e fabbricati è determinato sulla base di una perizia effettuata da un esperto indipendente.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI

I titoli di debito e di capitale sono suddivisi in titoli a utilizzo durevole e titoli a utilizzo non durevole; la classificazione è stata effettuata in base ai criteri fissati dalla specifica Delibera quadro sugli Investimenti del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019, in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016.

La classificazione del portafoglio titoli viene definita ai sensi degli articoli 23-qui-quies e 23-sexies del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono elencati nell'allegato alla nota integrativa. Il criterio di valutazione adottato corrisponde al costo originario tenuto conto, per i titoli a reddito fisso, dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni volontarie o monetarie.

I titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono valutati al minore fra il costo di acquisto secondo il metodo del costo medio ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, che per i titoli quotati è individuato nella media aritmetica dei prezzi realizzati nel mese di dicembre e per quelli non quotati è il valore di presumibile realizzo.

Si è tenuto conto dell'eventuale aggio e disaggio di emissione di competenza dell'esercizio.

Per l'attivo circolante, il cui valore sia stato svalutato negli esercizi precedenti, qualora il valore di realizzo desumibile del mercato sia in aumento si operano riprese di valore nel limite della stessa svalutazione.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche dei rami danni sono costituite secondo le disposizioni dell'articolo 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, come novellato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, dell'allegato 15 del Regolamento stesso.

I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della sufficienza delle riserve tecniche a garantire le obbligazioni assunte dalla Compagnia nei rami responsabilità civile veicoli e natanti risultano dalla relazione tecnica della Funzione Attuariale, come previsto dal comma 3 dell'art. 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008.

La riserva per frazioni di premio è determinata con il metodo "pro rata temporis" calcolato analiticamente, contratto per contratto, sulla base della ripartizione temporale del premio. La riserva così calcolata è stata poi rettificata del corrispondente costo relativo alle provvigioni di acquisizione e delle altre eventuali spese di acquisizione direttamente imputabili. A tal fine le provvigioni "uniche o ricorrenti" sono state imputate al 50% come provvigioni di acquisizione in linea con quanto indicato nei mandati agenziali.

La riserva per rischi in corso è determinata ramo per ramo adottando il criterio empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio opportunamente valutato in chiave prospettica (con esclusione della movimentazione della riserva sinistri degli esercizi precedenti e di eventi particolari di carattere non ripetibile).

Per i premi si è provveduto alla depurazione dei costi di acquisizione così come applicato per la riserva per frazioni di premi.

Individuato in tal modo il rapporto sinistri/premi di riferimento e calcolate le "rate a scadere" nell'anno successivo, sempre al netto dei relativi oneri di acquisizione, è stato stimato l'onere dei sinistri futuri, applicando il rapporto sinistri a premi (S/P) all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio con le rate a scadere come sopra determinate. L'eventuale maggior valore, risultante dalla differenza tra l'onere stimato dei sinistri futuri e la riserva per frazioni di premio maggiorata delle rate a scadere, è accantonato come riserva per rischi in corso.

La riserva premi risulta integrata dell'accantonamento previsto dal D.M. 15 giugno 1984 per i rischi derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali: il conteggio è effettuato in conformità al D.M. 19 novembre 1996, n. 705.

Le riserve sinistri sono accantonate secondo il criterio del costo ultimo, valutando le pratiche sinistri con il metodo dell'inventario sulla base della prudente valutazione alla luce di elementi obiettivi e prospettici o con la riservazione a costo medio delle singole posizioni aperte per la generazione corrente dei sinistri R.C. Auto e R.C. Generale.

Per una valutazione della riserva sinistri a costo ultimo è stata analizzata attentamente l'appostazione analitica per il ramo R.C. Autoveicoli terrestri in quanto i relativi premi di esercizio

rappresentano quasi il 55% del totale.

In particolare, la determinazione delle riserve R.C. Auto avviene attraverso una metodologia definita "multifase", la quale prevede una prima fase data dalla redazione delle stime d'inventario o l'utilizzo della riservazione a costo medio delle singole posizioni aperte dagli uffici liquidativi, a cui segue una seconda fase, affidata alle strutture direzionali dell'impresa, che trova il suo completamento attraverso l'impiego di metodologie statistico-attuariali.

Le metodologie impiegate sono le seguenti:

- metodo di scala a catena (Chain-Ladder);
- metodo di Bornhuetter-Ferguson;
- metodo frequency-severity.

Viene inoltre accantonata una riserva relativa ai sinistri denunciati tardivamente (I.B.N.R.) stimata attraverso l'analisi dei dati del passato. In particolare per la stima degli importi si considera la media degli ultimi anni del costo medio dei sinistri tardivi, mentre la stima del numero nasce dall'incidenza media dei sinistri tardivi sul denunciato dell'esercizio precedente.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri adottati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto dei singoli trattati e delle clausole contrattuali.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione crediti calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori per adeguarli al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di estinzione. In particolare, i debiti per oneri tributari diversi comprendono i debiti per imposte determinati sulla base della previsione fiscale di pertinenza dell'esercizio secondo le norme vigenti.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili e le macchine d'ufficio sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente a taluni beni, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi; la voce di bilancio è indicata al netto del relativo fondo di ammortamento.

RATEI E RISCONTI

Sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro. Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

PREMI LORDI CONTABILIZZATI

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento della maturazione, che corrisponde alla scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono stati determinati al netto degli annullamenti tecnici.

PROVENTI

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

COSTI ED ONERI

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22/2008.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE / ANTICIPATE

Le imposte correnti, IRES e IRAP, sono state contabilizzate nel conto economico sulla base della normativa vigente.

Le imposte differite/anticipate sono determinate su componenti di reddito differiti fiscalmente su più esercizi e trovano allocazione nel conto economico alla voce "Imposte". Esse rispettano il principio della prudenza e sono calcolate su di un arco temporale che dia la ragionevole certezza del recupero delle stesse.

Qualora presenti, le imposte anticipate sono iscritte fra gli "Altri crediti", mentre le imposte differite sono iscritte nei "fondi per imposte".

POSTE IN VALUTA

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis del Codice Civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

MONETA DI CONTO

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro (m. €) ai sensi del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 22 del 4 aprile 2008.

L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nella presente parte della Nota Integrativa sono stati indicati nelle diverse sezioni previste solamente i punti il cui importo non sia nullo.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

Gli attivi della classe B sono considerati durevoli.

1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B)

Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali		Attivi immateriali B
Esistenze iniziali lorde	+ 1	17
Incrementi nell'esercizio	+ 2	
per: acquisti o aumenti	3	
riprese di valore	4	
rivalutazioni	5	
altre variazioni	6	
Decrementi nell'esercizio	- 7	
per: vendite o diminuzioni	8	
svalutazioni durature	9	
altre variazioni	10	
Esistenze finali lorde (a)	11	17
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 12	17
Incrementi nell'esercizio	+ 13	
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	
altre variazioni	15	
Decrementi nell'esercizio	- 16	
per: riduzioni per alienazioni	17	
altre variazioni	18	
Esistenze finali ammortamenti (b)	19	17
Valore di bilancio (a - b)	20	
Valore corrente		
Rivalutazioni totali	22	
Svalutazioni totali	23	

1.4 Alla chiusura dell'esercizio 2019 gli attivi immateriali sono relativi ad altri costi pluriennali ed in particolare a spese per programmi informatici utilizzati nella sede. Tali attivi sono già completamente ammortizzati.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

Gli attivi della classe C.I. sono considerati durevoli.

2.1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (voce C.I)

Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati C.I		
Esistenze iniziali lorde	+	31	15.724
Incrementi nell'esercizio	+	32	43
per: acquisti o aumenti		33	43
riprese di valore		34	
rivalutazioni		35	
altre variazioni		36	
Decrementi nell'esercizio	-	37	186
per: vendite o diminuzioni		38	
svalutazioni durature		39	186
altre variazioni		40	
Esistenze finali lorde (a)		41	15.581
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	42	3.586
Incrementi nell'esercizio	+	43	255
per: quota di ammortamento dell'esercizio		44	255
altre variazioni		45	
Decrementi nell'esercizio	-	46	
per: riduzioni per alienazioni		47	
altre variazioni		48	
Esistenze finali ammortamenti (b)		49	3.841
Valore di bilancio (a - b)		50	11.740
Valore corrente		51	13.523
Rivalutazioni totali		52	6.089
Svalutazioni totali		53	186

Gli immobili comprendono gli stabili di proprietà adibiti ad uso proprio e ad uso terzi ed evidenziano un decremento netto di 398 m. € dovuto sia alle svalutazioni (186 m. €, per riflettere le variazioni di valore tra il valore di mercato e il valore alla data di bilancio), sia agli ammortamenti dell'esercizio così ripartiti:

- 62 m. € su immobili ad uso proprio;
- 193 m. € su immobili ad uso terzi (di cui 74 m. € su immobili ad uso abitativo).

L'incremento del valore dei beni immobili (43 m. €) è principalmente dovuto a migliorie.

2.1.3 Valore corrente degli immobili

Si indica ai fini di comparabilità e trasparenza in 13.523 m. € la stima effettuata del valore degli immobili.

La determinazione del valore corrente è stata operata, in conformità alla normativa prevista dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, distintamente per ciascun immobile sulla base delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni tenendo conto della loro redditività.

L'elenco dettagliato delle proprietà immobiliari è riportato in apposito allegato con l'evidenza, per ogni immobile, del totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge e che – come previsto dall'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72 - vengono qui indicate:

immobili destinati	ad uso proprio	ad uso terzi
Costo storico beni non rivalutati	0	4.171
Costo storico beni rivalutati	1.829	3.492
Rivalutazione L. 576/75	24	79
Rivalutazione L. 72/83	62	266
Rivalutazione L. 413/91	163	863
Rivalutazione L. 2/09	1.042	3.590
Totale esistenze finali	3.120	12.461
Totale ammortamenti	-715	-3.126
Totale svalutazioni	0	-186
Totale netto finale	2.405	9.335

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

La voce C.III "Altri investimenti finanziari" è così composta:

Azioni e quote (C.III.1)	1.518 m. €
Quote di fondi comuni di investimento (C.III.2)	3.983 m. €
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)	64.548 m. €
Finanziamenti (C.III.4)	17 m. €

2.3.1 Allegato 8 - Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III. 1, 2, 3, 5, 7)

I – Gestione danni

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1 Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	101	69
a) azioni quotate	2	22	42	62	102	68
b) azioni non quotate	3	23	43	63	103	69
c) quote	4	24	44	64	104	70
2 Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	105	71
3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	66	106	72
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	107	73
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	108	74
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	109	75
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	110	76
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	111	77
5 Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	112	78
7 Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	113	79

Gli importi imputati nell'esercizio alla classe C.III a titolo di scarto di emissione positivo ammontano complessivamente a 21 m. €. Lo scarto di negoziazione negativo ammonta a 5 m. €.

La Società ha evidenziato nell'esercizio 2019 minusvalenze da valutazione per 22 m. € su obbligazioni (di cui 2 m. € da cambio) e 61 m. € su altri investimenti finanziari.

Sono state effettuate riprese di rettifiche di valore per 241 m. € nel comparto obbligazionario e 138 m. € su altri investimenti finanziari.

Non è stato inoltre operato alcun trasferimento di titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Il portafoglio dei titoli ad utilizzo durevole è destinato ad essere detenuto sino alla scadenza.

In allegato alla presente nota integrativa viene fornita, tra l'altro, indicazione analitica delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso costituenti la voce C.III.3.

Il prospetto seguente evidenzia la ripartizione per area geografica del portafoglio titoli.

Area geografica	Azioni	Fondi	Obbligazioni	Totale
Italia	1.382	1.457	53.537	56.376
Altri Stati UE	136	2.237	8.293	10.666
Altri Stati non UE			2.718	2.718
non ocse		289		289
Totale generale	1.518	3.983	64.548	70.049

2.3.2 Attivo – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) - Allegato 9

Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole	Azioni e quote		Quote di fondi comuni di investimento		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		Quote in investimenti comuni		Investimenti finanziari diversi	
	C.III.1		C.III.2		C.III.3		C.III.5		C.III.7	
Esistenze iniziali	+ 1	1	21		41		34.486	81		101
Incrementi nell'esercizio:	+ 2		22		42		14.432	82		102
per: acquisti	3		23		43		14.311	83		103
riprese di valore	4		24		44			84		104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5		25		45			85		105
altre variazioni	6		26		46		121	86		106
Decrementi nell'esercizio:	- 7		27		47		20.513	87		107
per: vendite	8		28		48		20.500	88		108
svalutazioni	9		29		49			89		109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10		30		50			90		110
altre variazioni	11		31		51		13	91		111
Valore di bilancio	12	1	32		52		28.405	92		112
Valore corrente	13	1	33		53		30.932	93		113

2.3.3 Attivo – Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6) - Allegato 10

Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi	Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
	C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali	+ 1		24	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2		22	
per: erogazioni	3			
riprese di valore	4			
altre variazioni	5			
Decrementi nell'esercizio:	- 6		7	26
per: rimborsi	7		7	
svalutazioni	8			
altre variazioni	9			
Valore di bilancio	10		17	30

La voce finanziamenti è relativa a prestiti ad agenti e dipendenti. Le garanzie ascrivibili derivano dalla natura del rapporto contrattuale della Società con i beneficiari della prestazione.

2.3.4 Non sono presenti prestiti con garanzia reale.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Non sono presenti depositi presso imprese cedenti.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

4.1 Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 174 m. € per premi e a 3.376 m. € per sinistri con un decremento di 1.542 m. € rispetto all'esercizio precedente.

Riserve tecniche dell'esercizio a carico riassicuratore		
	Riserva Premi	Riserva Sinistri
Infortuni		253
Malattia		
Corpi veicoli terrestri		63
Merci trasportate		
Incendio	1	94
Altri danni ai beni		
R.C.Auto		2.724
R.C.Natanti		
R.C.Generale		188
Perdite Pecuniarie		
Tutela Giudiziaria		
Assistenza	173	54
Totale	174	3.376

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Si espone di seguito la composizione dei crediti (voce E dell'attivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente. L'esigibilità dei crediti è esposta alla sezione 16.1

Crediti		2019	2018	Variazione
E.I	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Assicurati	670	759	-89
	Intermediari di assicurazione	2.084	2.060	24
	Compagnie conti correnti	43	96	-53
	Assicurati e terzi per somme da recuperare	46	34	12
		2.843	2.949	-106
E.II	Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	425	290	135
	Intermediari di assicurazione	0	0	0
		425	290	135
E.III	Altri crediti	5.032	4.001	1.031
TOTALE		8.300	7.240	1.060

5.1 I crediti sono esposti sulla base del presumibile realizzo al netto di 269 m. € per l'apposita voce rettificativa conteggiata in modo forfettario sulla base della tipologia dei crediti secondo i trend storici dell'impresa. Le svalutazioni operate nei confronti dei crediti verso assicurati per premi ammontano a 261 m. € e sono relative principalmente ai rami Infortuni (45 m. €), Incendio (43 m. €), Merci Trasportate (38 m.€), R.C. Generale (36 m. €), R.C. Auto (28 m. €) e C.V.T. (23 m. €).

Il credito verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione è principalmente rappresentato dal rimborso di alcuni sinistri al netto delle cessioni premi dell'esercizio.

5.2 Di seguito le voci di importo significativo che compongono la voce E.III - altri crediti:

Imposte anticipate	1.648 m. €
Erario per acconto 2019 imposta di assicurazioni	2.042 m. €
IRES consolidato fiscale	960 m. €

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.

Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.		Importo
Esistenze iniziali lorde	+	1.625
Incrementi nell'esercizio per acquisti o aumenti	+	34
Decrementi nell'esercizio per dismissioni	-	0
Esistenze finali lorde (a)		1.659
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+	1.363
Incrementi per ammortamenti dell'esercizio	+	85
Decrementi nell'esercizio	-	0
Esistenze finali ammortamenti (b)		1.448
Valore di bilancio (a - b)		211

Il totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge viene qui di seguito indicato ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72:

	mobili e macchine	impianti	totale
Costo storico beni non rivalutati	1.245	361	1.606
Costo storico beni rivalutati	13	4	17
Rivalutazione L. 576/75	1	0	1
Rivalutazione L. 72/83	2	1	3
Totale esistenze finali	1.261	366	1.627
Totale ammortamenti	-1.126	-311	-1.437
Totale netto finale	135	55	190

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide durante l'intero anno si sono mantenute in misura adeguata a garantire ogni necessità sia di investimento sia di spesa. Alla chiusura dell'esercizio ammontano a 3.053 m. € (1.208 m. € alla chiusura dell'esercizio precedente) e risultano distribuite tra più istituti di credito.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

7.1 Attivo – Ratei e risconti (voci G.1, 2, 3)

Ratei e risconti	Ratei	Risconti
1. Per interessi	274	
2. Per canoni di locazione		
3. Altri ratei e risconti		10
Totale	274	10

7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti (voce G.3):

Risconti per polizza D&O	6
Altri risconti	4
Totale	10

7.3 I ratei e i risconti per interessi, tutti di durata annuale, sono riconducibili a ratei di interesse relativi ad investimenti finanziari, mentre gli altri ratei e risconti sono riconducibili anche a risconti per costi pubblicitari.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono presenti attivi che riportano clausole di subordinazione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

8.1 Variazioni nell'esercizio del Patrimonio Netto

Le variazioni nella composizione del Patrimonio Netto sono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserve formate con utili				Utili (perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale netto
				Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva plusval. cambi	Altre Riserve			
Saldo al 31.12.2016	7.000	500	4.682	1.292	0	216	10.557	0	2.178	26.425
Assegnazione risultato 2016										
- dividendi azionisti									-700	-700
- a riserva				109		105	1.264		-1.478	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti										0
Risultato esercizio 2017									2.274	2.274
Saldo al 31.12.2017	7.000	500	4.682	1.401	0	321	11.821	0	2.274	27.999
Assegnazione risultato 2017										
- dividendi azionisti									-700	-700
- a riserva						-321	1.895		-1.574	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							19			19
Risultato esercizio 2018									3.153	3.153
Saldo al 31.12.2018	7.000	500	4.682	1.401	0	0	13.735	0	3.153	30.471
Assegnazione risultato 2018										
- dividendi azionisti									-700	-700
- a riserva						126	2.327		-2.453	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							34			34
Risultato esercizio 2019									3.627	3.627
Saldo al 31.12.2019	7.000	500	4.682	1.401	0	126	16.096	0	3.627	33.432
Possibilità di utilizzazione e distribuibilità (*):		A,B,C (1)	A,B,C	B			A,B,C			
Quota non distribuibile:		500	0	1.401	0		0			
Quota disponibile:		0	4.682	0	0		16.096			

Nessuna utilizzazione delle riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi

(*): A: per aumento capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 C.C. si può distribuire l'intera riserva sovrapprezzo di emissione, solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C. (un quinto del capitale sociale).

8.2 Il capitale sociale (7.000 m. €) è suddiviso in numero 28.000 azioni del valore nominale di 250 € ciascuna (codice ISIN IT0005106841).

8.3 L'importo della riserva di rivalutazione, pari a 4.682 m. €, è relativo alla rivalutazione effettuata nell'esercizio 2008.

8.4 Nelle altre riserve è compresa la riserva facoltativa (15.846 m. €) e la riserva per dividendi non incassati e prescritti (250 m. €).

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Non esistono passività subordinate.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voce C.I)

10.1 Passivo – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni – Allegato 13

Componenti della riserva premi e della riserva sinistri	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:					
Riserva per frazioni di premi	1	13.569 ¹¹	13.463 ²¹		106
Riserva per rischi in corso	2			22	
Valore di bilancio	3	13.569 ¹³	13.463 ²³		106
Riserva sinistri:					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	38.895 ¹⁴	37.805 ²⁴		1.090
Riserva per spese di liquidazione	5	2.354 ¹⁵	2.293 ²⁵		61
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	3.000 ¹⁶	2.803 ²⁶		197
Valore di bilancio	7	44.249 ¹⁷	42.901 ²⁷		1.348

Nell'esercizio 2019 non sono stati denunciati sinistri tardivi particolarmente onerosi aventi carattere di eccezionalità.

Il prospetto seguente riporta la composizione per ramo della riserva premi:

Riserva Premi dell'esercizio			
Ramo	per frazioni di premi	per rischi in corso	totale
Infortuni	1.746	0	1.746
Malattia	218	0	218
Corpi veicoli terrestri	1.530	0	1.530
Merci trasportate	55	0	55
Incendio	1.131	0	1.131
Altri danni ai beni	1.025	0	1.025
R.C.Auto	6.553	0	6.553
R.C.Natanti	29	0	29
R.C.Generale	817	0	817
Perdite Pecuniarie	56	0	56
Tutela Giudiziaria	224	0	224
Assistenza	185	0	185
Totale	13.569	0	13.569

In considerazione che taluni prodotti prevedono la possibilità di garantire i rischi da terremoto, la riserva premi è integrata dell'importo di 836 m. € per la riserva prevista dal D.M. 15 giugno 1984.

Nell'esercizio non è stata accantonata la riserva rischi in corso, in quanto il costo per indennizzi e spese previsto per i contratti in corso alla fine dell'esercizio risulta inferiore alla somma dell'importo della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio da emettere nell'esercizio successivo. Attraverso specifiche elaborazioni è stata riscontrata per tutti i rami la tenuta della riserva premi appostata alla chiusura dell'esercizio precedente.

10.2 Non è stato effettuato l'accantonamento alla riserva di senescenza malattia per la mancanza dei presupposti richiesti dalla normativa vigente per la sua iscrizione.

10.3 La riserva di perequazione di cui alla voce C.I.5 è relativa alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e risulta così suddivisa per ramo:

Ramo	Esercizio	Esercizio precedente	Totale
Infortuni	10	80	90
Corpi di veicoli terrestri	10	60	70
Incendio	0	3	3
Totale	20	143	163

Sezione 12 –Fondi per rischi ed oneri (voce E)

12.1 I fondi per rischi ed oneri hanno registrato le seguenti variazioni (allegato 15):

Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	
Esistenze iniziali	+ 1	11	21	610
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2	12	22	
Altre variazioni in aumento	+ 3	13	23	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4	14	24	95
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25	
Valore di bilancio	6	16	26	515

12.2 Nella voce altri accantonamenti è compreso il fondo tassato già costituito per fronteggiare eventuali difficoltà di recupero di rivalse dai nuovi agenti, i fondi per contenziosi in essere, il fondo per esuberanti.

Nel corso dell'esercizio è stato completamente utilizzato (38 m. €) il fondo per sanzioni IVASS e sono stati prelevati 57 m. € dell'accantonamento precedentemente effettuato in base all'accordo sindacale in tema di riorganizzazione aziendale per il ricorso alle prestazioni straordinarie del fondo di solidarietà intersettoriale ANIA/AISA, per il ridimensionamento dell'organico della Società di un'unità in esubero.

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Si espone di seguito la composizione dei debiti e altre passività (voce G del passivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente:

Debiti e altre passività		2019	2018	Variazione
G.I	Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Intermediari di assicurazione	164	178	-14
	Compagnie conti correnti	7	0	7
	Assicurati per depositi cauzionali e premi	96	96	0
	Fondi di garanzia a favore assicurati	30	48	-18
	Subtotale	297	322	-25
G.II	Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	253	225	28
	Intermediari di riassicurazione	0	0	0
	Subtotale	253	225	28
G.III	Prestiti obbligazionari	0	0	0
G.IV	Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0
G.V	Debiti con garanzia reale	0	0	0
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0	0
G.VII	Trattamento di fine rapporto subordinato	158	152	6
G.VIII	Altri debiti			
	Per imposte a carico degli assicurati	625	620	5
	Per oneri tributari diversi	418	345	73
	Verso enti assistenziali e previdenziali	101	96	5
	Debiti diversi	3.237	2.959	278
	Subtotale	4.381	4.020	361
G.IX	Altre passività			
	Conti transitori di riassicurazione	0	0	0
	Provvigioni per premi in corso di riscossione	188	207	-19
	Passività diverse	0	0	0
	Subtotale	188	207	-19
Totale complessivo		5.277	4.926	351

La voce altri debiti per imposte a carico degli assicurati è comprensiva dell'importo di 464 m. € per imposte a carico degli assicurati e di 165 m. € per il contributo al servizio sanitario nazionale.

La voce "oneri tributari diversi" (di cui al punto G.VIII.2) è relativa prevalentemente a debiti per IRAP (334 m. €) e per ritenute operate quale sostituto d'imposta (84 m. €).

13.5 Passivo – Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) – Allegato 15

Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 31	152
Accantonamenti dell'esercizio	+ 32	55
Altre variazioni in aumento	+ 33	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 34	49
Altre variazioni in diminuzione	- 35	
Valore di bilancio	36	158

13.6 Nel dettaglio la voce G.VIII.4 – Debiti diversi comprende principalmente i seguenti valori:

Debiti verso Controllante per IRES	1.460 m. €
Debiti verso azionisti per azioni inoptate	1.118 m. €
Debiti verso Controllante	202 m. €
Debiti verso azionisti per dividendi non riscossi	65 m. €
Debiti verso società di revisione	64 m. €
Debiti verso il Collegio Sindacale	29 m. €

Sezione 14 – Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti passivi.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

15.1 Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate – Allegato 16

I: Attività

Attività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6		
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12		
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18		
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24		
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30		
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36		
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42		
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48		
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60		
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66		
Altri crediti	67	960	68	69	70	71	72	960
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78		
Attività diverse	79	80	81	82	83	84		
Totale	85	960	86	87	88	89	90	960
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96		

II: Passività

Passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102		
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108		
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114		
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	247	116	117	118	119	120	247
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126		
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132		
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138		
Debiti diversi	139	1.667	140	141	142	143	144	1.667
Passività diverse	145	146	147	148	149	150		
Totale	151	1.914	152	153	154	155	156	1.914

Sezione 16 – Crediti e debiti

16.1 I crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito indicati.

Crediti con durata inferiore ai cinque anni:

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato e prestiti per un totale di 336 m. €.

Crediti con durata superiore ai cinque anni (tutti localizzati in Italia):

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato per 97 m. €.

I debiti iscritti nelle voci F e G del passivo sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali ed altri conti d'ordine

17.1 Dettaglio delle classi I, II, III, IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine" - Allegato 17

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"	Esercizio		Esercizio precedente
I Garanzie prestate:			
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41	
Totale	12	42	
II Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43	
b) da terzi	14	7 44	12
Totale	15	7 45	12
III Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46	
b) da terzi	17	1.000 47	1.000
Totale	18	1.000 48	1.000
IV Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50	
c) altri impegni	21	51	
Totale	22	52	
V Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53	
VI Titoli depositati presso terzi	24	70.049 54	65.961
Totale	25	70.049 55	65.961

I conti riguardano essenzialmente:

- le cauzioni dei locatari per 7 m. €;
- la fidejussione a favore della Convenzione Card per 1.000 m. €;
- i titoli depositati presso terzi per 70.049 m. €.

17.4 I titoli della Società in custodia presso terzi sono così suddivisi: Istituti di credito 68.591 m. € e Società emittenti 1.458 m. €.

Le azioni Assicuratrice Val Piave di proprietà di terzi in deposito presso la società sono pari a 2 m.

17.6 Impegni per operazioni su contratti derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati e conseguentemente non sono presenti impegni o opzioni aperte alla chiusura dell'esercizio.

17.7 Informativa in merito alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale di cui all'art. 2427, primo comma numero 9) del Codice Civile.

La Compagnia non ha individuato passività potenziali ulteriori rispetto a quelle già prese in considerazione per la determinazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, come descritto nella sezione 12.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

18.1 La Compagnia esercita la propria attività esclusivamente per i rami danni sul territorio nazionale; i premi lordi contabilizzati ammontano a 35.493 m. €.

18.2 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni – Allegato 19

Conto tecnico dei rami danni	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 3.795 ²	3.713 ³	1.195 ⁴	1.188 ⁵	-174
RC autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 19.070 ⁷	19.226 ⁸	13.920 ⁹	3.557 ¹⁰	-595
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 4.345 ¹²	4.294 ¹³	2.295 ¹⁴	1.226 ¹⁵	-131
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 165 ¹⁷	160 ¹⁸	-31 ¹⁹	42 ²⁰	-3
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 4.692 ²²	4.603 ²³	2.144 ²⁴	1.598 ²⁵	-957
RC generale (ramo 13)	26 2.122 ²⁷	2.096 ²⁸	521 ²⁹	662 ³⁰	-299
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 32 ³²	33 ³³	34 ³⁴	35 ³⁵	
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 130 ³⁷	132 ³⁸	39 ³⁹	39 ⁴⁰	
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 624 ⁴²	617 ⁴³	66 ⁴⁴	192 ⁴⁵	
Assistenza (ramo 18)	46 550 ⁴⁷	546 ⁴⁸	154 ⁴⁹	162 ⁵⁰	-49
Totale assicurazioni dirette	51 35.493⁵²	35.387⁵³	20.264⁵⁴	8.666⁵⁵	-2.208
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61 35.493⁶²	35.387⁶³	20.264⁶⁴	8.666⁶⁵	-2.208
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 35.493⁷²	35.387⁷³	20.264⁷⁴	8.666⁷⁵	-2.208

18.3 La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico alla voce I.2 ammonta a 954 m. € (pari al 62,4% dei proventi netti). La determinazione del valore è stata effettuata in conformità al disposto del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 22 del 4 aprile 2008.

18.4 Nella voce altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (457 m. €) è inclusa la ripresa della svalutazione dei crediti verso assicurati effettuata nell'esercizio precedente per 280 m. €.

18.5 La variazione registrata complessivamente nella riserva sinistri è la seguente:

	Importo lordo	Quota riassicuratore	Importo netto
Riserva sinistri dell'esercizio precedente	42.901	4.927	37.974
Importi pagati	-9.557	-933	-8.624
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio	-29.962	-3.262	-26.700
Totale	3.382	732	2.650

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata calcolata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti sia per quanto riguarda la frequenza dei sinistri sia per il costo medio. L'orizzonte temporale preso in considerazione è stato generalmente un quinquennio per il ramo r.c. auto e r.c. generale e un quadriennio per gli altri rami. Le stime prendono anche in considerazione il trend e la variabilità del periodo esaminato.

Nell'esercizio 2019 non sono stati denunciati sinistri tardivi che possono essere considerati eccezionali tenuto conto della tipologia dei rischi dei singoli rami.

18.7 L'importo della voce I.7.f – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori per un totale di 307 m. € è interamente riferito a provvigioni.

18.8 Gli "Altri oneri tecnici" (voce I.8) ammontano a 1.114 m. € e sono prevalentemente costituiti da 261 m. € per svalutazione di crediti verso assicurati per premi e da 619 m. € per perdite su premi.

18.9 La variazione delle riserve di perequazione è interamente costituita da accantonamenti; il dettaglio è già stato esposto al punto 10.3.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

20.1.1 Assicurazioni danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo –

Portafoglio italiano - Allegato 25

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo	01	Codice ramo	02	Codice ramo	03	Codice ramo	04	Codice ramo	05	Codice ramo	06
		Infurtuni		Malattie		Corpi veicoli terrestri		Corpi di veicoli ferroviari		Corpi di veicoli aerei		Corpi veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+ 1	3.211	1	584	1	4.345	1		1		1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	76	2	6	2	51	2		2		2	
Oneri relativi ai sinistri	- 3	781	3	414	3	2.295	3		3		3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-175	5	-19	5	-59	5		5		5	
Spese di gestione	- 6	1.006	6	182	6	1.226	6		6		6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	1.173	7	-37	7	714	7		7		7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	-171	8	-3	8	-131	8		8		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9	9	9	9		9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	10	10	10	10		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	11	9	11	38	11		11		11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12	1.043	12	-31	12	611	12		12		12	

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo	07	Codice ramo	08	Codice ramo	09	Codice ramo	10	Codice ramo	11	Codice ramo	12
		Mercati trasportate		Incendio ed elementi naturali		Altri danni ai beni		R.C. autoveicoli terrestri		R.C. aeromobili		R.C. veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+ 1	97	1	2.324	1	2.368	1	19.070	1		1	68
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	2	2	61	2	28	2	-156	2		2	3
Oneri relativi ai sinistri	- 3	-40	3	486	3	1.658	3	13.920	3		3	9
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-17	5	-72	5	-75	5	-139	5		5	
Spese di gestione	- 6	28	6	795	6	803	6	3.557	6		6	14
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	910	7	-196	7	1.610	7		7	42
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	-951	8	-6	8	-595	8		8	-3
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9	9	9	9	9	9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	10	10	10	10	10	10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	11	36	11	33	11	709	11		11	1
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12	91	12	-5	12	-169	12	1.724	12		12	40

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo	13	Codice ramo	14	Codice ramo	15	Codice ramo	16	Codice ramo	17	Codice ramo	18
		R.C. generale		Credito		Cauzione		Perdite pecuniarie		Tutela legale		Assistenza
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+ 1	2.122	1		1		1	130	1	624	1	550
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	26	2		2		2	-2	2	7	2	4
Oneri relativi ai sinistri	- 3	521	3		3		3		3	66	3	154
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-88	5		5		5	-4	5	-7	5	-2
Spese di gestione	- 6	662	6		6		6	39	6	192	6	162
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	825	7	7	7	89	7	352	7	228
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	-299	8	8	8	8	8	8	8	-49
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	11	66	11	11	11	1	11	9	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12	592	12	12	12	12	12	90	12	361	12	179

Per quanto riguarda l'imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami, e pertanto per le poste delle spese di amministrazione e di acquisizione, si è proceduto sulla base dei premi netti emessi del singolo ramo rispetto al loro totale.

La distribuzione tra i rami e nelle diverse generazioni degli oneri non direttamente imputabili delle spese di liquidazione, viene operata sulla base degli importi pagati.

20.1.2 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano - Allegato 26

Conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni	Rischi delle assicurazioni				Rischi conservati Totale 5 = 1- 2+ 3 - 4	
	dirette		indirette			
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti		
	1	2	3	4		
Premi contabilizzati	+ 1	35.493 11	2.012 21	31	41	33.481
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	106 12	8 22	32	42	98
Oneri relativi ai sinistri	- 3	20.264 13	-510 23	33	43	20.774
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	14	24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-657 15	25	35	45	-657
Spese di gestione	6	8.666 16	306 26	36	46	8.360
Saldo tecnico (+ o -)	7	5.800 17	2.208 27	37	47	3.592
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-				48	20
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9	954	29		49	954
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	6.754 20	2.208 30	40	50	4.526

Sezione 21 – informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

21.1 Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3) - Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	103	42	82
Totale	3	103	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	327	44	84
Proventi derivanti da altri investimenti:				
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85	
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87	
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	1.272	48	88
Interessi su finanziamenti	9	49	89	
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93	
Totale	14	1.272	54	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	15	55	95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97	
Altre azioni e quote	18	58	98	
Altre obbligazioni	19	241	59	99
Altri investimenti finanziari	20	138	60	100
Totale	21	379	61	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104	
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105	
Profitti su altre obbligazioni	26	122	66	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107	
Totale	28	122	68	108
TOTALE GENERALE	29	2.203	69	109

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5) - Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	131 32	62 131
Oneri inerenti obbligazioni	3	18 33	63 18
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	149 38	68 149
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	442 39	69 442
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	21 43	73 21
Altri investimenti finanziari	14	61 44	74 61
Totale	15	524 45	75 524
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	48	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
Totale	20	50	80
TOTALE GENERALE	21	673 51	81 673

21.3 Si riporta il dettaglio dei principali importi della voce "Altri proventi" III.7:

Interessi bancari	20 m. €
Interessi su altri crediti	4 m. €

21.4 La voce "Altri oneri" III.8 risulta pari a 60 m. €.

21.5 Nell'esercizio sono stati realizzati proventi straordinari (voce III.10) per 100 m. € (69 m. € nell'esercizio 2018) e comprendono la revisione dei conteggi di imposte IRES dell'esercizio 2018.

21.6 Gli oneri straordinari III.11, principalmente sopravvenienze passive, ammontano a 10 m. € (85 m. € nel precedente esercizio).

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate (Allegato 30)

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	4 62	63	64	65	66 4
Totale	67	4 68	69	70	71	72 4
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	4 86	87	88	89	90 4

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Oneri	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	754 152	153	154	155	156 754
Totale	157	754 158	159	160	161	162 754
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	754 182	183	184	185	186 754

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto - Allegato 31

Premi contabilizzati del lavoro diretto	Gestione danni		Gestione vita		Totale			
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.		
Premi contabilizzati:								
in Italia	1	35.493	5	11	15	21	35.493	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	12	16	22		26
in Stati terzi	3		7	13	17	23		27
Totale	4	35.493	8	14	18	24	35.493	28

22.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci - Allegato 32

Spese per il personale	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:					
Portafoglio italiano:					
- Retribuzioni	1	820	31	61	820
- Contributi sociali	2	296	32	62	296
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	55	33	63	55
- Spese varie inerenti al personale	4	100	34	64	100
Totale		1.271	35	65	1.271
Portafoglio estero:					
- Retribuzioni	6		36		66
- Contributi sociali	7		37		67
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68
Totale	9		39		69
Totale complessivo	10	1.271	40	70	1.271
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:					
Portafoglio italiano	11		41		71
Portafoglio estero	12		42		72
Totale	13		43		73
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	1.271	44	74	1.271

Spese per il personale: voci di imputazione	Gestione danni	Gestione vita	Totale			
Oneri di gestione degli investimenti	15		45		75	
Oneri relativi ai sinistri	16		513	46	76	513
Altre spese di acquisizione	17		340	47	77	340
Altre spese di amministrazione	18		418	48	78	418
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19			49	79	
...	20			50	80	
Totale	21	1.271	51	81	1.271	

Consistenza media del personale nell'esercizio	Numero	
Dirigenti	91	
Impiegati	92	21
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	21

Amministratori e sindaci	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96	7 ⁹⁸ 98
Sindaci	97	3 ⁹⁹ 48

La parte II dell'allegato precedente pone in evidenza le quote imputate ai vari centri di imputazione delle spese per il personale. Le quote relative ai sinistri, alle altre spese di acquisizione ed alle altre spese di amministrazione confluiscono nei rispettivi centri di imputazione del conto tecnico (allegato n. 25).

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono state calcolate con aliquote pari al 24,0% per l'IRES, 5,9% per l'IRAP e, sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente, ammontano a 1.626 m. €.

	Importo
Imposte correnti	1.794
Variazione delle imposte anticipate	-168
Variazione delle imposte differite	
Totale imposte sul reddito d'esercizio	1.626

Le imposte correnti dell'esercizio riguardano l'IRES e l'IRAP di competenza stimate, rispettivamente, in 1.460 m. € e 334 m. €.

Le imposte anticipate e differite sono analiticamente esposte nel prospetto seguente:

Movimentazione delle imposte anticipate e differite per tipologia di iscrizione			
	Ammontare delle differenze temporanee	IRES	IRAP
<u>Imposte anticipate - iscrizione:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	-1.739	-417	
Acc.to diversi		0	
<u>Imposte anticipate - utilizzo:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	942	226	
Provvigioni di acquisizione	0	0	
Svalutazioni crediti verso ass.ti	0	0	0
Utilizzo acc.to esuberanti e acc.ti diversi	95	23	
Totale imposte anticipate		-168	0
Incremento dei crediti per imposte anticipate			-168
<u>Imposte differite - iscrizione:</u>			
Nessuna	0	0	0
<u>Imposte differite - prelievo:</u>			
Nessun prelievo	0	0	0
Totale imposte differite		0	0
Incremento del fondo imposte differite			0
Saldo Imposte anticipate e differite		-168	0
Incidenza netta economica complessiva			-168

La riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva viene illustrata nel seguente prospetto:

	2019	2018
Aliquota teorica IRES	24,0%	24,0%
Utile esercizio ante imposte	5.253	4.525
Onere fiscale teorico (IRES)	1.261	1.086
Onere fiscale effettivo	1.626	1.353
IRAP di bilancio	334	275
IRES di bilancio	1.292	1.078
Aliquota effettiva IRES	24,6%	23,8%
Differenza IRES	-31	8
Riconciliazione IRES su elementi di scostamento:		
Costi non deducibili	-246	-173
Dividendi non imponibili	24	21
Proventi non tassabili	27	29
Altre rettifiche fiscali	164	131
Differenza IRES	-31	8

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

1. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene conto altresì delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Riserve formate con utili									
	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva valutazi one cambi	Riserva acquisto azioni proprie	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale netto
Patrimonio netto al 31.12.2019	7.000	500	4.682	1.401	0	126	0	16.096	3.627	33.432
Proposta di riparto utile 2019						10		2.917	-2.927	0
Dividendi azionisti									-700	-700
Saldo	7.000	500	4.682	1.401	0	136	0	19.013	0	32.732

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto o indiretto su alcuna società.

3. RENDICONTO FINANZIARIO

	valori in euro	
RENDICONTO FINANZIARIO	2019	2018
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.626.523	3.153.403
Rettifiche per elementi non monetari e altre rettifiche		
Variazione netta delle riserve tecniche	3.015.953	2.069.981
Ammortamenti	340.643	350.373
Incremento del fondo trattamento fine rapporto	5.379	5.924
Incremento/(utilizzo) netto del fondo imposte	0	0
Incremento netto di altri fondi	-95.208	-68.482
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	-126.432	-100.120
Svalutazione immobili	186.182	
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	-111.509	-188.460
Rivalutazioni e svalutazioni titoli e partecipazioni	-296.441	263.019
Svalutazione crediti e prestiti	-19.669	-865
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	-689.905	-1.187.517
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	332.812	167.844
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	6.168.328	4.465.100
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	-33.841	-39.936
Immobili	-43.121	-14.050
Acquisto immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	-33.952.237	-19.288.458
Vendita immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	30.398.497	4.067.863
Finanziamenti a terzi	7.584	10.845
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-3.623.118	-15.263.736
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi	0	0
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione/(rimborso) finanziamenti	0	0
Mezzi propri	-700.000	-700.000
Variazioni di patrimonio netto	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
Indennità di anzianità erogata	0	0
Dividendi	-700.000	-700.000
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-700.000	-700.000
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	1.845.210	-11.498.636
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.207.957	12.706.593
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.053.167	1.207.957
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.845.210	-11.498.636

4. INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AI SENSI DELL'ART. 2427 C.C.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile e dal Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 25 del 27 maggio 2008, si dà notizia delle operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti correlate.

Per l'identificazione delle operazioni con parti correlate di importo rilevante si è fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nell'OIC 11 e alla policy infragruppo e con parti correlate adottata dalle società del Gruppo ITAS.

Le operazioni effettuate con parti correlate riguardano prestiti di personale e servizi infragruppo erogati da ITAS Mutua a favore delle proprie controllate e da ITAS Patrimonio a favore di società del Gruppo. I servizi vengono acquisiti anche al fine di contenere i costi di gestione per le maggiori economie di scala conseguibili, sono identificati con apposito accordo quadro di service nonché prestito di personale e riguardano principalmente servizi centralizzati, ivi compresa la direzione, il controllo interno, la compliance, il risk management e la funzione attuariale. Sono inoltre in essere accordi relativi a servizi di coworking. Le condizioni pattuite per gli accordi relativi alle prestazioni di servizio sono stabilite sulla base di parametri oggettivi e a valori nell'ambito di quelli di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni di riassicurazione tra la Capogruppo, in qualità di riassicuratrice, e l'Assicuratrice Val Piave a seguito di contratti sottoscritti negli anni precedenti.

Sono inoltre operative delle coperture riassicurative che vedono la Società in qualità di cedente ed Hannover Re in qualità di riassicuratore partecipante ai trattati a condizioni di mercato.

Le operazioni poste in essere all'interno del Gruppo ITAS - così come individuate dalla Consob - hanno riguardato la normale operatività aziendale e non hanno avuto un significativo effetto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

I rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti accordi sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali ed economici	controllante	consociate	Totale 2019	Totale 2018
Rapporti patrimoniali (m. €)				
Attività				
Crediti di riassicurazione				
Riserve tecniche di riassicurazione	382		382	439
Altri crediti	959		959	921
Totale	1.341		1.341	1.360
Passività				
Debiti di riassicurazione	247		247	213
Altri debiti	1.473	0	1.473	1.016
Prestazione di servizi	400		400	314
Totale	2.120	0	2.120	1.543
Rapporti economici (m. €)				
Profitti				
Proventi immobiliari				
Premi riassicurazione				
Riserve finali riassicuratore	382		382	439
Risarcimenti riassicuratore	62		62	213
Altri ricavi (prestazione servizi)	4		4	3
Altri ricavi				
Totale	448		448	655
Perdite e spese				
Premi ceduti in riassicurazione	15		15	260
Somme recuperate in riassicurazione	0		0	0
Riserve iniziali riassicuratore	439		439	896
Altri costi (prestazione di servizi e prestito personale)	754		754	671
Totale	1.208		1.208	1.827

Su indirizzo della Capogruppo, la Società aderisce al consolidato fiscale, usufruendo così della possibilità di ottenere una rapida monetizzazione di crediti per imposte sul reddito corrispondenti ad eventuali perdite generate e/o eventuali crediti di imposta.

Si espongono di seguito i rapporti intercorsi con altre parti correlate (Amministratori e Sindaci):

Amministratori, direzione e sindaci	Compensi per la carica
Amministratori	98
Rova Luciano	Presidente
De Lorenzo Smit Ugo	Vicepresidente
Lorenz Fabrizio	Consigliere
De Pra Roberto	Consigliere
de Abbondi Maria Emanuela**	Consigliere
Franceschi Laura**	Consigliere
Seebacher Gernot**	Consigliere
de Abbondi Giulio*	Consigliere
Pizzolotto Guido*	Consigliere
Detomas Giuseppe*	Consigliere
Direzione	
de Unterrichter Giorgio	
Sindaci	48
Angheben Stefano	Presidente
Almici Sergio	Sindaco effettivo
Marega Fabio	Sindaco effettivo

* cessato il 26/04/2019

** nomina del 26/04/2019

I compensi non comprendono i gettoni presenza, Iva e contributi vari.

Tra le parti correlate della Società viene annoverato anche il Fondo Pensione Dipendenti (i costi registrati dalla Società in relazione ai versamenti effettuati nell'esercizio sono pari a 68 m. €), nonché i compensi per amministratori e sindaci esposti al precedente punto 22.3.

Le operazioni con altre parti correlate hanno infine riguardato il pagamento a condizioni di mercato di premi assicurativi.

5. ACCORDI FUORI BILANCIO (ART. 2427 N.22-TER C.C.)

Non si rileva alcuna tipologia di accordo che non trovi espressione nello stato patrimoniale. In particolare, anche gli accordi di outsourcing intercorsi hanno manifestato il loro riflesso nello stato patrimoniale in virtù dell'iscrizione del costo e del ricavo secondo il principio della competenza.

6. INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 C.C. c. 16bis, riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione e dalle entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono esclusi di IVA e non comprendono le spese vive riconosciute.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	EY S.p.A.	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	23
Altri servizi di attestazione	EY S.p.A.	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	47

7. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI

Assicuratrice Val Piave S.p.A. è una società del Gruppo ITAS Assicurazioni controllata da ITAS Mutua.

Nel seguente prospetto si illustra la composizione del Gruppo ITAS Assicurazioni.

Attività (1)	Denominazione impresa partecipata/controllata	Stato (2)	%	Denominazione della partecipante diretta	Controllo (3)	Direzione unitaria (4)
1	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	ITALIA	67,03	ITAS Mutua	C	D
3	ITAS Holding S.r.l.	ITALIA	100,00	ITAS Mutua	C	D
1	ITAS Vita S.p.A.	ITALIA	72,90	ITAS Holding S.r.l.	C	D
1	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	ITALIA	24,10	ITAS Vita S.p.A.		D
6	ITAS Patrimonio S.p.A.	ITALIA	100,00	ITAS Mutua	C	D
1	ITAS Vita S.p.A.	ITALIA	27,10	ITAS Mutua	C	D
6	Nuova ITAS Vita S.p.A.	ITALIA	100,00	ITAS Mutua	C	D
6	ITAS Intermedia S.r.l.	ITALIA	100,00	ITAS Mutua	C	D

(1) Codifica per attività:
1= assicurazioni
3= holding di partecipazioni
6= altro

(2) Stato di ubicazione

(3) C = in caso di controllo

(4) D = direzione unitaria

8. DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SU ASSICURATRICE VAL PIAVE S.P.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 si espone di seguito un prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di ITAS Mutua quale società controllante che esercita attività di direzione e coordinamento. Copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede di ITAS Mutua in Trento.

Stato patrimoniale riclassificato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2018
Attivo	
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	0
Attivi immateriali	32.478
Investimenti	1.473.652
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	124.992
Crediti	283.774
Altri elementi dell'attivo	16.566
Ratei e risconti	4.638
TOTALE ATTIVO	1.936.100
Passivo e patrimonio netto	
Patrimonio netto	376.379
Passività subordinate	75.000
Riserve tecniche	1.337.074
Fondi per rischi e oneri	28.083
Debiti e altre passività	117.774
Ratei e risconti	1.790
TOTALE PASSIVO	1.936.100

Conto economico riclassificato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2018
Gestione assicurativa	
Premi di competenza netto cessioni in riassicurazione	758.054
Altri proventi/oneri tecnici netto cessioni in riassicurazione	-18.154
Oneri relativi ai sinistri al netto di recuperi e cessioni in riassicurazione	540.741
Spese di gestione	205.911
- di cui provvigioni e altre spese acquisizione	180.734
- di cui altre spese amministrazione	44.716
di cui provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-19.539
Variazione delle altre riserve tecniche netto cessioni in riassicurazione e variazioni delle riserve di perequazione	531
Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	3.175
Redditi attribuiti al conto tecnico danni	19.120
Saldo della gestione assicurativa	8.662
Gestione finanziaria	
Proventi da investimenti	51.810
Oneri patrimoniali e finanziari	25.821
Saldo redditi trasferiti al conto tecnico	19.120
Saldo della gestione finanziaria	6.869
Altri proventi/oneri	-14.471
Proventi/oneri straordinari	1.331
Imposte sul reddito dell'esercizio	148
Utile (perdita) d'esercizio	2.243

I dati essenziali della controllante ITAS Mutua esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Tali dati essenziali della controllante sono ricompresi nelle attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 102 del D.Lgs. 07.09.2005, n. 209, e dagli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39, svolte dalla società di revisione EY S.p.A..

9. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Il bilancio dell'esercizio 2019 presenta un risultato finale in utile per euro 3.626.522,77 che, considerato il limite massimo ormai raggiunto dalla riserva legale, Vi proponiamo di assegnare come segue:

- euro 9.755,27 alla riserva indisponibile ex art. 2426 c8bis C.C.;
- al pagamento del dividendo di euro 25 per ciascuna azione che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola;
- alle "altre riserve" l'importo residuo.

Si propone di porre in pagamento i dividendi a partire dal 15 maggio 2020 con stacco della cedola n. 5 in data 13 maggio 2020, presso gli intermediari depositari.

10. ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento agli eventi e operazioni significative non ricorrenti definite nella comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la Società non ha posto in essere operazioni estranee alla gestione ordinaria e quindi non ripetibili.

Nel corso degli ultimi mesi si è assistito ad un'emergenza sanitaria globale a causa della diffusione del Coronavirus, dapprima in Cina per poi espandersi anche nel territorio nazionale italiano ed in tutto il mondo. Ai sensi dell'OIC 29, si tratta di un evento successivo alla chiusura dell'esercizio che non comporta una rettifica degli importi rilevati nel bilancio. Si ritiene che i forti impatti negativi sui mercati finanziari e, più in generale, sul contesto macroeconomico non producano effetti sulla situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria della Società tali da far sorgere incertezze sulla continuità aziendale. La Società continuerà a monitorare gli effetti di tale epidemia al fine di valutare eventuali impatti sui propri segmenti di business che, alla luce delle informazioni ad oggi disponibili, non risultano quantificabili.

11. CONSOLIDATO FISCALE

In ossequio alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/12/2004 la Società Capogruppo ITAS Mutua in data 29/11/2019 ha comunicato all'Agenzia delle Entrate tramite il modello Redditi 2019 SC il rinnovo dell'opzione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale.

Le Società che aderiscono al consolidato fiscale sono:

- ITAS Mutua
- ITAS Vita S.p.A.
- Assicuratrice Val Piave S.p.A.
- ITAS Holding S.r.l.
- ITAS Patrimonio S.p.A.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo. Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Con riferimento ai rapporti patrimoniali, nella voce "altri crediti" sono inclusi i crediti verso la controllante riferiti agli acconti IRES dell'esercizio 2019 (960 m. €) e nella voce "altri debiti" è presente il debito verso la Capogruppo per l'IRES corrente (1.460 m. €).

Belluno, 23 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Allegato – Beni immobili

Immobili (destinazioni)	Costi di acquisizione e incrementativi	Totale Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore lordo di bilancio	Fondo amm.to	Valore netto di bilancio al 31-12-2019
Immobili ad uso proprio:						
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.779	1.190		2.969	655	2.314
Via Medaglie d'Oro 60 st - Cond. Faloria	34	55		89	35	54
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond.Faloria	12	41		53	21	32
Via Masi Simonetti 15 - archivio	4	6		10	4	6
Immobili ad uso terzi						
Belluno:						
Via Tasso - Cond. 186/189	32	151		183	60	123
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.150	757		1.907	428	1.479
Via Caffi - Cond. Cristallo	163	1.080		1.243	382	861
Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	312	361		673	228	445
Via Medaglie d'Oro 60 1p - Cond. Faloria	80	389		469	164	305
Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	229	225		454	160	294
Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	419	84		503	114	389
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond.Faloria	18	0		18	3	15
Via Masi Simonetti 15	299	374		673	252	421
Via Rugo 27 - Cond. Dal Pont	34	53		87	21	66
Via Cavour 61 - cond. Cavour	230	0	11	219	28	191
Via Corba Masiera - cond. Renato	2.258	0	54	2.204	205	1.999
Padova:						
P.zza De Gasperi 22 - Cond. De Gasperi	33	585		618	203	415
Conegliano (TV):						
Via Friuli 1 - Cond. Julia	54	105		159	52	107
Via Cesare Battisti 5B - Palazzo Piazzaffari	477	0	36	441	78	363
Tai di Cadore (BL):						
Via Cortina 12 - Cond. Madonetta	40	100		140	78	62
Sedico (BL):						
Via Giardini 5 - Cond. Centrale	97	227		324	119	205
Feltre (BL):						
Via Peschiera 1 - Cond. Forum	96	125		221	81	140
Padova:						
Via Eremitano 14 - Cond. Eremitano	51	74		125	33	92
Ponte nelle Alpi (BL):						
Piazzetta Bivio 2 - Cond. Arca	266	5		271	73	198
Mestre (VE):						
Via Einaudi 82 - Cond. Zen	306	64		370	152	218
Alpago (BL):						
Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	212	35		247	51	196
Oderzo (TV)						
Viale Martiri della Libertà - Cond. Foscolo	260	3		263	56	207
Agordo (BL)						
Via Carrera 9 - Cond. Roma	540	0	39	501	85	416
Pederobba (TV)						
Piazza IV novembre	193	0	46	147	20	127
Totali	9.678	6.089	186	15.581	3.841	11.740

Allegato - Altri investimenti finanziari - C.III

Portafoglio durevole	valore nominale	corso	valore di bilancio	rating Moody's
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- B.T.P. 0,95% 15/03/23	900	98,12	883	Baa3
- B.T.P. 1,25% 01/12/26	5.900	95,78	5.651	Baa3
- B.T.P. 1,5% 01/06/25	2.000	98,86	1.977	Baa3
- B.T.P. 1,6% 01/06/26	950	100,44	954	Baa3
- B.T.P. 1,65% 01/03/32	4.000	87,83	3.513	Baa3
- B.T.P. 2,00% 01/02/28	7.000	100,46	7.032	Baa3
- B.T.P. 2,5% 01/12/24	1.000	99,36	994	Baa3
- B.T.P. 2,05% 01/08/27	5.900	97,72	5.766	Baa3
- B.T.P. 3,75% 01/09/24	1.000	101,39	1.014	Baa3
- B.T.P. 4,75% 01/09/28	600	103,53	621	Baa3
Totale obbligazioni (a)	29.250		28.405	
Azioni e quote:				
- Telebelluno s.r.l.	1.068	1,00	1	
- UCI – Milano	410	0,52	0	
Totale azioni (b)			1	
T O T A L E G E N E R A L E (a+b)			28.406	

Portafoglio non durevole	numero	valore unitario	valore di bilancio	rating Moody's
Quote di fondi comuni di investimento				
- F.do Immobiliare Augusto	20	38.336,00	767	
- F.do Hi Usa Real Estate - Classe C	10	19.000,00	190	
- Alkimis Capital UCITIS	88.059	5,68	500	
- Etf Lyxor FTSE mib	25.000	20,96	524	
- Etf Lyxor Eurostoxx50	11.000	36,03	396	
- Etf Lyxor Japan	3.500	118,23	414	
- Etf Lyxor MSCI India	17.000	17,01	289	
- Etf Lyxor Russia	5.000	42,02	210	
- Etf Lyxor MSCI Eur Esg Leaders	12.000	23,61	283	
- Etf Lyxor MSCI Asia	8.500	48,22	410	
Totale quote fondi comuni di investimento (a)	170.089		3.983	
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- B.T.P. 0,35% 01/11/21	2.950	98,93	2.918	Baa3
- B.T.P. 0,65% 15/10/23	5.500	99,25	5.459	Baa3
- B.T.P. 0,90% 01/08/22	4.400	100,22	4.410	Baa3
- B.T.P. 1,5% 01/06/25	1.400	99,44	1.392	Baa3
- B.T.P. 1,45% 15/11/24	5.000	97,68	4.884	Baa3
- B.T.P. 1,60% 01/06/26	900	96,97	873	Baa3

- B.T.P. 2,80% 01/12/28	1.000	99,42	994	Baa3
- B.T.P. I/L 1,25% 27/10/20	3.700	100,00	3.700	Baa3
- US Treasury n/b 2,00% 31/05/2021	875	99,33	774	Aaa
- US Treasury n/b 1,875% 31/01/2022	610	96,65	525	Aaa
- US Treasury n/b 1,875% 31/08/2024	1.050	100,83	942	Aaa
- Apple Inc. 2,4% 05/03/2023	550	97,41	476	Aa1
- BNP Paribas 2,25% 11/01/2027	900	101,75	916	Baa2
- Azimut Holding 2% 28/03/22	500	100,56	503	BBB- (*)
- Belgian 0334 0,8% 22/06/25	1.450	104,70	1.518	Aa3
- Unicredit Bk Aus 3,2% 09/10/2025	1.000	100,01	1.000	Baa1
- Esm 0,125% 22/04/24	500	99,74	499	Aa1
- European Inv't BK 0,05% 15/12/23	650	100,70	655	Aaa
- Finnish Gov'T 0,875% 15/09/25	1.600	106,43	1.702	Aa1
- Spanish Gov'T 0,4% 30/04/22	1.450	101,45	1.471	Baa1
- Sweden Kingdom 2,375% 15/02/21	600	99,63	532	Aaa
Totale obbligazioni (b)	36.585		36.143	
Azioni e quote:				
- A2A	100.000	1,29	129	
- BREMBO	15.000	5,51	83	
- ENEL SPA	233.300	3,54	827	
- SNAM RETE GAS	90.000	3,16	285	
- ESSILOR LUXOTTICA	1.613	84,36	136	
- ITALGAS ORD.	18.000	3,19	57	
Totale azioni e quote (c)	457.913		1.517	
TOTALE GENERALE (a+b+c)			41.643	

(*) Fitch